

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica, 8 – 20146 Milano**

Milano, 22 APRILE 2022

Determinazione dell'Area Affari Generali e Legali n. AGL/10 /2022

AREA PROPONENTE	Area Affari Generali e Legali	
Responsabile del procedimento	Il Dirigente dell' Area Affari Generali e Legali (Avv. Massimo Meraviglia)	<i>Firmato digitalmente</i>
Visto di regolarità contabile (art. 34, comma 2, lett. b), Reg. Org. Cont.)	Il Dirigente Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria (dott. Rossana Coladonato)	<i>Firmato digitalmente</i>
Prot.	Oggetto:	definizione transattiva del contenzioso tra l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio e Gielle Elevatori S.r.l.

Il Dirigente Responsabile dell'Area Affari Generali e Legali,

richiamata la Determinazione n. DG/15/2019 del 08.03.2019, con la quale il Direttore Generale conferiva incarico all'Avv. Massimo Meraviglia ed all'Avv. Sabrina Allisio, quali legali interni dell'Amministrazione, al fine di costituirsi in giudizio ed assumere tutte le iniziative giudiziali nella causa promossa da Gielle Elevatori S.r.l. avanti al Tribunale di Milano, Giudice Dott. Vitale, recante R.G. 661/2019;

richiamata, altresì, la Determinazione n. DG/3/2019 del 20.11.2019, con la quale il Direttore Generale conferiva incarico all'Avv. Massimo Meraviglia ed all'Avv. Sabrina Allisio, quali legali interni dell'Amministrazione, al fine di costituirsi in giudizio ed assumere tutte le iniziative giudiziali nella causa promossa da Gielle Elevatori S.r.l. avanti al Tribunale di Milano, Giudice Dott. Occhiuto, recante R.G. 35791/2019.

Premesso che:

quanto al giudizio recante RG 661/2019

- con comparsa di costituzione e risposta del 20.4.2019, l'Ente si costituiva ritualmente in giudizio contestando tutto quanto *ex adverso* dedotto e prodotto da Gielle, chiedendo il rigetto delle domande avversarie perché infondate, in ragione dell'inadempimento dell'appaltatrice agli impegni contrattualmente assunti con

riferimento, in particolare, al c.d. impianto ascensore n. 31 ed all'assenza di preventiva progettazione esecutiva;

- all'esito del deposito delle rispettive memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c. il Giudice adito disponeva Consulenza Tecnica d'Ufficio nominando all'uopo l'Ing. Giorgio Pisoni. Le operazioni peritali si concludevano con il deposito, in data 03.06.2020, della perizia definitiva che accertava l'inadempimento di Gielle e la mancanza di progettazione esecutiva;

- in data 21.10.2021 il Tribunale Civile di Milano, Giudice Dott. Vitale, emetteva la sentenza n. 8570/2021 con la quale rigettava le domande di Gielle e condannava parte attrice alla refusione delle spese del giudizio in favore dell'Ente, liquidate in euro 15.000,00 per competenze, oltre rimborso forfettario del 15%, IVA e CPA come per legge, ponendo, altresì, a definitivo carico della stessa Gielle le spese di CTU, come da decreto di liquidazione del 30.06.2020;

quanto al giudizio recante RG 35971/2019

- con comparsa di costituzione e risposta del 20.11.2019, l'Ente si costituiva ritualmente in giudizio contestando tutto quanto *ex adverso* dedotto e prodotto e chiedendo il rigetto delle domande di Gielle perché infondate, trattandosi di lavori ed interventi non autorizzati, non contabilizzati e non oggetto di tempestiva riserva;

- all'esito del deposito delle rispettive memorie ex art. 183, comma 6 c.p.c. il Giudice adito disponeva Consulenza Tecnica d'Ufficio nominando all'uopo l'Ing. Maurizio Abrate. Le operazioni peritali si concludevano con il deposito, in data 08.03.2021, della perizia definitiva che riconosceva solo parzialmente i lavori pretesi da Gielle, ferma restando la mancata iscrizione di qualsivoglia tempestiva riserva;

- all'esito dell'udienza di precisazione delle conclusioni del 27.01.2022 la causa è stata trattenuta in decisione con termine per le parti per deposito di memorie conclusionali e di replica, che le parti hanno provveduto a depositare nei termini di legge.

Nelle more della decorrenza del termine per il deposito dell'atto di citazione in appello avverso la predetta sentenza del Tribunale Civile di Milano, Sezione Settima, Giudice Dott. Vitale, n. 8570 del 21.10.2021 nonché nelle more del deposito della sentenza che dovrà definire l'ulteriore giudizio R.G. 35791/2019, sono intercorsi contatti tra le parti al fine di valutare la possibilità di definire bonariamente ed unitariamente, senza riconoscimento alcuno delle rispettive pretese avanzate, entrambe le vertenze e per cui per la prima pende termine per proporre appello.

In particolare, nell'ambito dei contatti intercorsi, Gielle ha manifestato la disponibilità a rinunciare alla proposizione dell'atto di citazione in appello avverso la succitata sentenza n. 8570/2021 emessa all'esito del giudizio R.G. 661/2019, dietro la rinuncia dell'Ente alle spese legali liquidate in suo favore, fatto salvo l'impegno di Gielle Elevatori S.r.l. a rimborsare all'Azienda la somma di Euro 7.431,36, già versata a titolo di compensi di CTU (esclusa, pertanto, la sola somma di euro 634,40 versata al CTU come quota dovuta in acconto dall'Ente). Con riferimento al giudizio recante R.G. 35791/2019, Gielle Elevatori S.r.l. si impegna a rinunciare ad ogni domanda ivi azionata e comunque all'azione, dietro versamento in suo favore della somma di euro 20.000,00, da versarsi entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione della relativa scrittura privata transattiva, ogni spesa di lite e di CTU

compensata tra le parti, fermo restando l'impegno di Gielle Elevatori S.r.l. a corrispondere al CTU quanto dovuto per la quota posta a suo carico.

Ritenuto che, allo stato, la definizione transattiva di entrambe le vertenze alle condizioni di cui sopra consente un maggior vantaggio all'Ente rispetto al rischio di causa che vi sarebbe in caso di proposizione di appello da parte di Gielle Elevatori S.r.l. avverso la sentenza n. 8570/2021 emessa nell'ambito del giudizio recante RG 661/2019 – per tutte le ragioni meglio evidenziate nella corrispondenza interna in atti, come intercorsa anche con il Consulente di parte – oltre l'ulteriore aggravio di spese che ne deriverebbero in caso di soccombenza;

dato atto che, sulla base della suddivisione delle materie, la decisione in merito all'oggetto del presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Area Affari Generali, Legali;

attestata la legittimità dell'atto e la rispondenza del medesimo alle regole tecnico-amministrative, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera a), del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

acquisito il visto di regolarità contabile del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 34, comma 2, lettera b) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

evidenziato che la produzione degli effetti della presente determinazione è subordinata all'apposizione del visto di esecutività da parte del Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo, ai sensi del disposto dell'art. 34, comma 2, lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità;

atteso che con Determinazione DG/81 del 4.11.2019 è stata formalizzata la nomina di Direttore del Dipartimento Tecnico-Amministrativo in capo alla Dott.ssa Rossana Coladonato, Dirigente Responsabile dell'Area Gestione Risorse Umane e Accreditamento;

richiamata la Deliberazione Consiliare di indirizzo n. 9=10 del 27.12.2018 avente ad oggetto "Nomina del Direttore Generale dell'ASP Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio", recante nomina del Dott. Giuseppe Calicchio a Direttore Generale di questa Azienda;

DISPONE

per le motivazioni tutte citate e circostanziate in premessa:

- 1) di transigere il contenzioso in essere con Gielle Elevatori S.r.l., regolando i rapporti così come in premessa dettagliatamente indicato, ovvero mediante il pagamento in favore di Gielle Elevatori S.r.l della somma di euro 20.000,00, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della relativa scrittura privata transattiva, a tacitazione di ogni pretesa e domanda avanzata nei confronti dell'Ente e fatta valere nei sopra richiamati giudizi RG 661/2019 e 35791/2019;
- 2) di autorizzare, sin d'ora, i procuratori dell'Ente, Avv. Massimo Meraviglia ed Avv. Sabrina Allisio, ad abbandonare il giudizio recante R.G. 35791/2019 ed ogni attività necessaria ai fini della declaratoria di estinzione del giudizio stesso;

3) di dare atto che l'onere derivante dal presente provvedimento, pari alla somma complessiva di euro 20.000,00, sarà finanziato nell'ambito del Budget 330/2022 come da annotazione del Servizio Economico Finanziario così come segue: CO.GE. 780.070.00100.

Il Dirigente Responsabile dell'Area
Affari Generali e Legali
(Avv. Massimo Meraviglia)

Visto di esecutività del Direttore
del Dipartimento Tecnico-Amministrativo,
ai sensi dell'art. 34, comma 2, lett. c) Reg. Org. e Cont.
(dott.ssa Rossana Coladonato)

Atto firmato digitalmente,
ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate.